

**Il 24 gennaio 2017 la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare** (ENVI) del Parlamento europeo ha votato gli emendamenti al pacchetto sull'economia circolare per la revisione della **Diretti**  
**va Quadro sui Rifiuti**

Il settore del "biowaste" esprime la propria soddisfazione per i risultati raggiunti dopo parecchie negoziazioni tra gli europarlamentari e le associazioni di categoria.

Anche il CIC, direttamente con la propria struttura e indirettamente tramite l'European Compost Network, ha portato elementi propositivi affinché la stesura della norma fosse adeguata alle esigenze sia ambientali che imprenditoriali.

Le proposte salienti riguardano:

- 1) Inclusione del RICICLAGGIO dell'ORGANICO
- 2) Definizione di rifiuto alimentare
- 3) Introduzione della gerarchia sulla gestione del rifiuto alimentare
- 4) Introduzione del target di 70% di Raccolta differenziata entro il 2030
- 5) Introduzione di target di riduzione del rifiuto alimentare
- 6) Obbligo della Raccolta differenziata del rifiuto organico (verde + umido per intenderci)

7) Introduzione di un sistema di tracciabilità e creazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (il Marchio del Compost per intenderci)

8) Gli stati membri introdurranno misure tecniche e fiscali per il sostegno del mercato dei prodotti riciclati (incluso il compost!).

Tappa successiva sarà l'assemblea plenaria del Parlamento Ue, probabilmente la sessione di metà marzo. Dopo il voto del Parlamento europeo si aprirà la fase di negoziazione col Consiglio Ue per arrivare a un testo condiviso.

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=IM-PRESS&reference=20170123IPR59605&language=IT&format=XML>